

Documento di consultazione 01/2015

PROPOSTA DI MODIFICA DELLE TEMPISTICHE DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO SUL MERCATO DEL GAS

1. Introduzione

In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 30 della legge 99/09 e all'articolo 32 del d.lgs. 93/11, al GME è affidata l'organizzazione e la gestione del mercato all'ingrosso del gas naturale (MGAS) la cui attuale configurazione comprende il mercato a pronti del gas naturale (MP-GAS) – a sua volta articolato nel mercato del giorno prima ed in quello infragiornaliero - ed il segmento relativo al mercato a termine (MT-GAS) ove, a decorrere dal 2 settembre 2013, sono negoziabili secondo la modalità della negoziazione continua prodotti annuali (calendario e termico), semestrali, trimestrali, mensili e BoM (balance of month).

Nell'ambito degli interventi migliorativi volti ad accrescere l'efficienza e l'economicità del mercato nel suo complesso, il GME nello svolgimento del proprio ruolo di gestore del mercato del gas ed il linea di continuità con la soluzione prospettata per il mercato elettrico nell'ambito del DCO n. 07/2014, propone una modifica delle regole di *settlement*, a cadenza mensile, attualmente seguite. In particolare, la proposta di seguito illustrata, introducendo una tempistica di fatturazione e pagamento su base settimanale anche nel mercato del gas naturale, consentirebbe di conseguire un ulteriore passo avanti nel processo di armonizzazione normativa tra i diversi Regolamenti/Discipline almeno con riferimento a quegli ambiti le cui disposizioni possono applicarsi in maniera trasversale ai diversi mercati del GME.

L'implementazione di un ciclo di *settlement* ridotto rispetto alle tempistiche attuali comporterebbe altresì un significativo beneficio per gli operatori in termini di minori oneri complessivi connessi alla partecipazione al mercato, attraverso la riduzione dell'esposizione di ciascuno di essi nei confronti del GME in termini di garanzie.

Per completezza informativa, si evidenzia che le considerazioni sviluppate nel presente documento si riferiscono al sistema di garanzia attualmente vigente ma rimangono valide, con gli opportuni adattamenti, anche in presenza del futuro sistema di garanzie integrato di cui al DCO 05/2014.

I soggetti interessati sono invitati a formulare le proprie osservazioni con riferimento alle modalità operative descritte nel documento, oltre che, in particolare, sugli spunti di consultazione da S.1 a S.2.

Tali osservazioni dovranno pervenire, per iscritto, al GME – Relazioni Istituzionali e Comunicazione, entro e non oltre il 25 maggio 2015, termine di chiusura della presente consultazione, con una delle seguenti modalità:

e-mail: info@mercatoelettrico.org



fax: 06.8012-4524

posta: Gestore dei mercati energetici S.p.A.

Viale Maresciallo Pilsudski, 122-124

00197 - Roma

I soggetti che intendono salvaguardare la riservatezza o la segretezza, in tutto o in parte, della documentazione inviata sono tenuti a indicare quali parti della propria documentazione sono da considerare riservate.

2. Proposta di modifica delle tempistiche di fatturazione e pagamento

La proposta individuata consiste nella riduzione della tempistica di regolazione dei pagamenti adottata dal GME nell'ambito del mercato del giorno prima (MGP-GAS), del mercato infragiornaliero (MI-GAS) e del mercato a termine del gas (MT-GAS), che passerebbe dall'attuale M+1 ad un *settlement* con cadenza settimanale.

L'adozione di una tempistica di fatturazione e di *settlement* su base settimanale avverrà in ogni caso lasciando invariate le tempistiche di fatturazione e pagamento ad oggi previste per la gestione dei flussi finanziari connessi agli sbilanciamenti imputati al GME a seguito della registrazione al PSV (Punto di Scambio Virtuale) dei saldi netti degli operatori derivanti da inadempimenti dei medesimi. Infatti, la fatturazione e i relativi pagamenti di tali partite economiche, attribuite all'operatore inadempiente, continueranno ad essere gestite secondo le tempistiche all'uopo individuate nella DTF rev.1 MGAS 10, ovvero in M+3. Inoltre, non verranno ricondotti ad una gestione settimanale la determinazione dei corrispettivi e dei contributi, nonché delle eventuali penali applicabili agli operatori inadempienti la cui tempistica di fatturazione e pagamento resterà, quindi, quella attuale, ovvero il mese di calendario.

L'implementazione di tale proposta determina un sistema di garanzie più efficiente, in quanto le risorse finanziarie prestate dagli operatori a garanzia delle transazioni dagli stessi effettuate sul mercato verranno immobilizzate per un arco temporale minore rispetto all'attuale tempistica, essendo considerevolmente ridotta la durata dell'esposizione al rischio in capo al GME in qualità di controparte centrale. Tale soluzione pertanto risponde positivamente anche all'esigenza manifestata dagli operatori di disporre di un sistema di garanzie meno oneroso.

Il modello di *settlement* ipotizzato dal GME per il mercato del gas prevede che:

- a) il calcolo del saldo delle partite da regolare venga effettuato e comunicato con cadenza settimanale;
- b) il *settlement* dei pagamenti relativi alle posizioni nette a debito e a credito detenute nei confronti del GME avvenga conseguentemente con cadenza settimanale, a seguito della

disponibilità del relativo saldo a regolare;

- c) il deposito infruttifero in contanti sia, per gli operatori PA, l'unica forma di garanzia consentita per operare sul mercato del gas. Viceversa gli operatori non PA potranno continuare a presentare garanzie finanziarie nella forma sia di deposito infruttifero in contanti sia di fideiussione bancaria a prima richiesta;
- d) i pagamenti, sia quelli del GME a favore di tutti gli operatori, che quelli degli operatori non PA a favore del GME vengano effettuati mediante bonifici di importo rilevante (BIR) o procedure equivalenti. Nell'ipotesi in cui non sia possibile effettuare il pagamento mediante bonifici di importo rilevante (BIR) perché le norme bancarie, in relazione all'importo, non lo permettono, lo stesso potrà essere eseguito con la procedura del "Bonifico Urgente". Nel caso di operatore acquirenti PA, il pagamento a favore del GME verrebbe effettuato utilizzando il deposito infruttifero in contanti prestato dallo stesso operatore;
- e) la fatturazione delle posizioni regolate avvenga con cadenza settimanale, nel rispetto delle previsioni contenute nella Legge n. 244/2007 e relative disposizioni attuative qualora controparte acquirente sia un operatore PA;
- f) in continuità con le disposizioni della Disciplina del gas naturale attualmente vigenti, il GME liquidi i soggetti propri creditori netti solo dopo aver definitivamente incassato quanto dovuto dai soggetti debitori netti.

In merito alla lettera a) il disegno individuato dal GME prevede che alla fine di una settimana solare (W), che va dal lunedì (T-6) alla domenica (T), venga determinato nel *batch* notturno il saldo netto delle partite in consegna da T-6 a T (Cfr. Figura 1).

In tal modo il mattino successivo (lunedì) il GME potrà generare e pubblicare le relative comunicazioni e, inoltre, provvederà a generare e pubblicare le fatture attive del GME sulla piattaforma MeSettlement. Invece, sarà fissato entro le ore 18:00 del giorno successivo alla pubblicazione delle comunicazioni (martedì) il termine ultimo per l'upload delle fatture passive emesse dagli operatori.

L'attuale attività connessa alla messa a disposizione delle comunicazioni di fatture pro-forma inerenti le posizioni oggetto di regolazione nei confronti degli operatori durante l'*iter* di fatturazione sarà rimodulata per renderla compatibile con le nuove tempistiche ipotizzate. Di conseguenza, eventuali contestazioni relative alle operazioni di *settlement* andranno veicolate entro un arco di tempo prestabilito e comunque nell'ambito della stessa giornata di predisposizione delle comunicazioni, presumibilmente entro due ore dalla pubblicazione delle fatture attive e delle comunicazioni passive.

In relazione alle lettere b) e d) qualora i pagamenti sia da parte degli operatori di mercato debitori netti, sia da parte del GME, vengano effettuati tramite bonifici di importo rilevante (BIR) o procedure equivalenti, la regolazione degli importi avverrà nella medesima giornata di esecuzione dell'ordine di pagamento

(assimilabile all'attuale "bonifico urgente").

S.1 Si ritengono adeguate le tempistiche individuate dal GME per consentire la presentazione di eventuali contestazioni relative alle operazioni di settlement da parte degli operatori? In alternativa, quale altra tempistica si propone?

Relativamente al punto c), tenuto conto delle disposizioni contenute nella Legge n. 244/2007 in materia di fatturazione elettronica, al fine di conciliare le predette disposizioni con la proposta di ridurre la tempistica di *settlement* sul MGAS senza che ciò precluda la partecipazione al mercato del gas degli operatori appartenenti alle amministrazioni pubbliche (operatori PA) sarà ammessa per questi ultimi esclusivamente la presentazione di garanzie nella forma di deposito infruttifero in contante da versare sul conto corrente bancario tenuto dal GME presso l'istituto tesoriere.

Con riferimento alla lettera e) verrà previsto che tutte le operazioni effettuate sul mercato del gas verranno fatturate con cadenza settimanale e non più mensile tramite l'emissione da parte dell'operatore (e del GME per le proprie transazioni attive) di una o più fatture antecedentemente alla regolazione dei pagamenti ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 4 e dell'articolo 21, comma 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

In merito alla lettera f), il modello di *settlement* ipotizzato, in continuità con quanto attualmente avviene, prevedrà che il GME debba pagare i propri soggetti creditori solo dopo aver incassato i propri crediti dai soggetti propri debitori.

Al fine di scongiurare disallineamenti nelle tempistiche di regolazione, verranno fatti confluire nell'ambito della medesima settimana solare (W+1) sia i pagamenti effettuati dal GME agli operatori venditori netti sia gli accrediti effettuati dagli operatori acquirenti netti al GME.

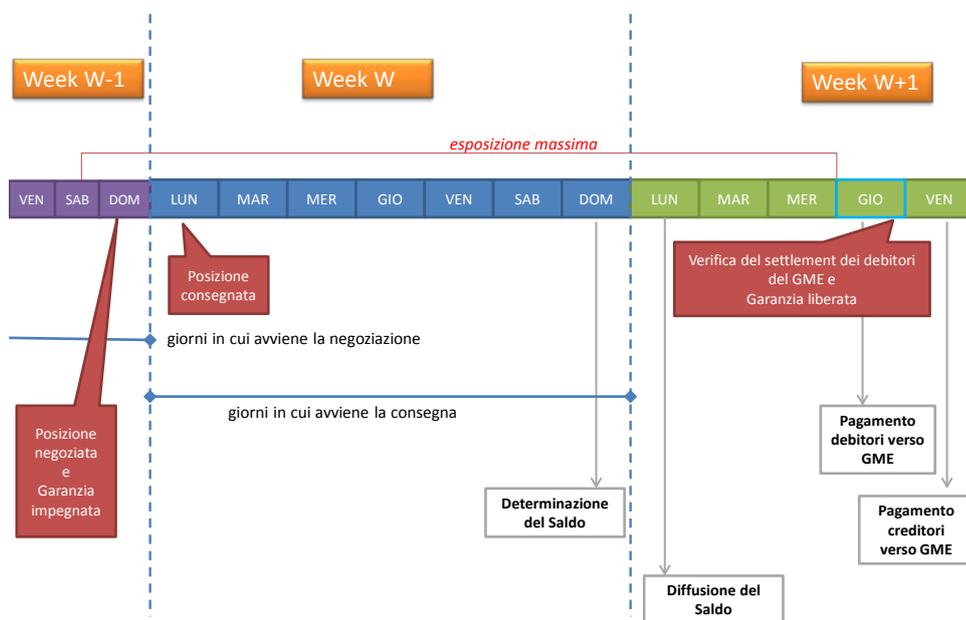
Si prevede, quindi, che il GME incassi dagli operatori entro il giovedì mattina di W+1 e solo dopo aver verificato l'accredito in banca, il GME svincolerà le garanzie e quindi aumenterà la capienza dell'operatore (Cfr. Figura 2 e Figura 3). Il giorno successivo, quindi, il GME procederà al pagamento degli operatori creditori.

In caso di presenza di giornate festive corrispondenti ai giorni di giovedì e/o venerdì nella settimana di *settlement* W+1 – le attività in scadenza verranno posticipate al primo giorno lavorativo utile mantenendo la scansione temporale dei giorni intercorrenti tra un'attività e l'altra.

Al fine di illustrare quale possa essere il possibile impegno della garanzia da prestare a fronte dell'operatività su strumenti che vengono regolati settimanalmente, si riportano di seguito alcuni grafici esemplificativi.

Ipotizzando lo scenario più gravoso in termini di immobilizzazione della garanzia prestata, ossia di negoziare¹ su MGP la domenica della settimana W-1 una posizione che andrà in consegna il lunedì della settimana W, le garanzie dovrebbero essere prestate al massimo per un periodo di 11 giorni calendariali² (Cfr. Figura 2).

Figura 2 Ipotesi di timing massimo della garanzia da prestare col Settlement settimanale

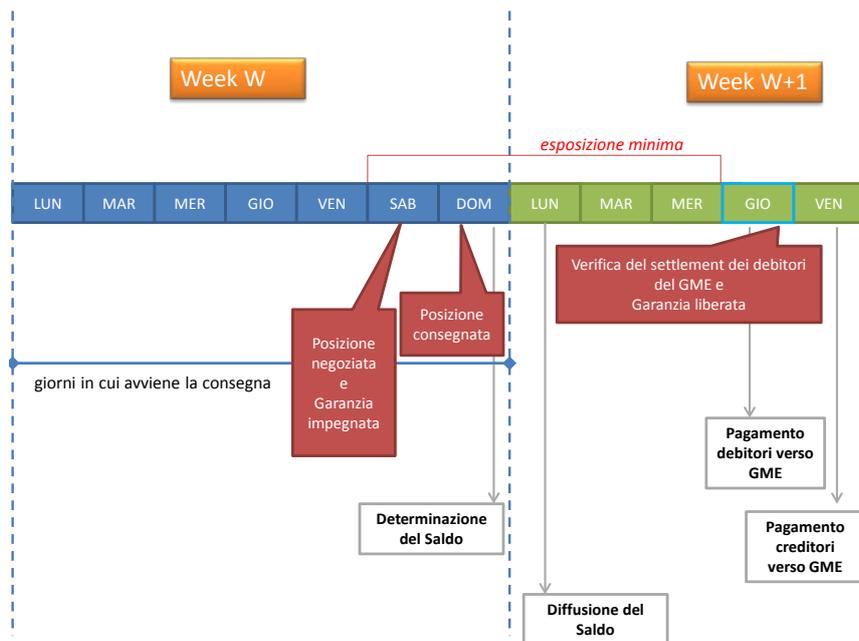


¹ Ci si riferisce alla determinazione degli esiti della sessione che si svolge secondo le modalità di negoziazione continua fino a 3 giorni prima.

² Nel sistema attuale la garanzia deve essere prestata e mantenuta al minimo per circa 50 giorni e al massimo per circa 80 giorni.

Considerando, invece, lo scenario più favorevole, ossia di negoziare il sabato della settimana W una posizione in consegna la domenica, la garanzia dell'operatore resterebbe immobilizzata presso il GME per il periodo minimo di 5 giorni (Cfr. Figura 3).

Figura 3 Ipotesi di timing minimo della garanzia da prestare col Settlement settimanale



S.2 Quali si ritengono essere i principali vantaggi e svantaggi relativi alla soluzione proposta?